

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 31/08/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. COLUCCI CARLUCCIO Antonio - Presidente;

Dr.ssa LEONE Raffaella - Componente;

Dr. STIGLIANO Leonardo - Componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 920/GC

del 15/05/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/06/2018

con nota prot. n. 46012 del 26/06/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 74.599,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 43.390,00, pari al 139 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 122.870.367,00	€ 121.295.453,00	€ -1.574.914,00
Attivo circolante	€ 188.984.146,00	€ 229.629.901,00	€ 40.645.755,00
Ratei e risconti	€ 47.159,00	€ 63.342,00	€ 16.183,00
Totale attivo	€ 311.901.672,00	€ 350.988.696,00	€ 39.087.024,00
Patrimonio netto	€ 113.453.684,00	€ 114.385.511,00	€ 931.827,00
Fondi	€ 41.115.974,00	€ 57.022.042,00	€ 15.906.068,00
T.F.R.	€ 3.057.016,00	€ 3.561.957,00	€ 504.941,00
Debiti	€ 154.191.484,00	€ 175.982.570,00	€ 21.791.086,00
Ratei e risconti	€ 83.514,00	€ 36.616,00	€ -46.898,00
Totale passivo	€ 311.901.672,00	€ 350.988.696,00	€ 39.087.024,00
Conti d'ordine	€ 3.840.231,00	€ 1.335.868,00	€ -2.504.363,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 743.487.659,00	€ 753.460.051,00	€ 9.972.392,00
Costo della produzione	€ 730.102.972,00	€ 740.175.270,00	€ 10.072.298,00
Differenza	€ 13.384.687,00	€ 13.284.781,00	€ -99.906,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -416.705,00	€ 77.041,00	€ 493.746,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -2.094,00	€ -2.094,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 600.848,00	€ 398.126,00	€ -202.722,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.568.830,00	€ 13.757.854,00	€ 189.024,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.537.621,00	€ 13.683.255,00	€ 145.634,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 31.209,00	€ 74.599,00	€ 43.390,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 730.429.285,00	€ 753.460.051,00	€ 23.030.766,00
Costo della produzione	€ 716.699.986,00	€ 740.175.270,00	€ 23.475.284,00
Differenza	€ 13.729.299,00	€ 13.284.781,00	€ -444.518,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -125.801,00	€ 77.041,00	€ 202.842,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -2.094,00	€ -2.094,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 398.126,00	€ 398.126,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.603.498,00	€ 13.757.854,00	€ 154.356,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.603.498,00	€ 13.683.255,00	€ 79.757,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 74.599,00	€ 74.599,00

Patrimonio netto	€ 114.385.511,00
Fondo di dotazione	€ 29.255.420,00
Finanziamenti per investimenti	€ 84.796.136,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 72.414,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 9.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 177.942,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 74.599,00

L'utile di € 74.599,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le migliorie di beni di terzi si riferiscono agli interventi effettuati su immobili di proprietà di altri enti affidati in comodato d'uso all'ASL BR. In particolare le stesse si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate su alcuni locali di proprietà del Comune di Sandonaci adibiti a poliambulatorio e concessi in comodato d'uso gratuito all'ASL BR. I relativi ammortamenti sono stati effettuati tenendo conto della durata residua del diritto di utilizzazione

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Negli altri titoli sono iscritte le partecipazioni nei seguenti cinque enti: Sanitaservice ASL BR s.r.l., Fondazione Casa di riposo Maria Rosaria Giannelli; Cantine 2 Palme e Cooperativa Angelini, Società Consortile per Azioni ISBEM, Cantina sociale Sampietrana.

Si evidenzia che L'ASL Br, in applicazione del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100, in data 02.10.2017 ha adottato la Delibera n. 1703 ad oggetto "D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica come integrato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n. 100. Atto ricognitivo società partecipate dall'ASL BR" con cui si dava atto:

- della comunicazione di recesso dalla società agricola coop. a.r.l Cantina Sociale Sampietrana e dalla società cooperativa agricola Cantina Due Palme società
- del mantenimento delle quote sociali della società SANITASERVICE ASL BR s.r.l. in quanto la stessa presenta tutti requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 come integrato dal D.Lgs 16/06/2017 n. 100;
- del mantenimento delle quote sociali della Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli in quanto la partecipazione rinviene da un lascito a finalità vincolata di alta rilevanza sociale, per la realizzazione di una casa di riposo per vecchi ed inabili;
- della liquidazione delle quote sociali della società ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c.p.a. in quanto non rispetta tutti requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 come integrato dal D.Lgs 16/06/2017 n. 100.

Si evidenzia che ad oggi sono ancora in corso le attività finalizzate all'ottenimento della liquidazione, delle quote di partecipazione di cui sopra e a tal proposito si ricorda che il comma 4 dell'art.29 del d.lgs. di che trattasi stabilisce che ".... L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1".

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Con riferimento al valore delle rimanenze si rileva un aumento delle stesse alla data del 31.12.2017, dovuto al fatto che nel corso del 2017 i reparti sono stati dotati di un nuovo sistema informatizzato delle rimanenze, che ha consentito una rilevazione più puntuale delle stesse.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si evidenzia che l'89% dei crediti è iscritto nei confronti della Regione Puglia (€/000 94.439). Si tratta, principalmente, di crediti riferiti al fondo sanitario regionale (per un valore pari ad €/000 64.650) e crediti per contributi in conto capitale (per €/000 29.789) per gli interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della Legge 67/1988 e dei fondi FESR.

Inoltre circa il 61% dei crediti totali è concentrato nel triennio 2015-2017.

Il fondo svalutazione crediti è pari ad €/000 8.865 e rappresenta circa il 7% del monte totale crediti.

Con riferimento ai crediti, si evidenzia che anche nel corso dell'anno 2017, si è esortato l'amministrazione a continuare le attività di analisi dei Crediti iscritti in Bilancio, al fine di verificarne il grado di esigibilità, in modo particolare per i crediti di lunga data. In conseguenza delle attività di verifica e di ricostruzione dei saldi contabili, l'ente:

1. ha sistemato contabilmente alla sistemazione contabile di quelle posizioni creditorie che risultavano interamente compensate con una corrispondente registrazione di debito iscritta in Bilancio.

E' questo il caso, ad esempio, dei Crediti relativi a prestazioni rese dalle strutture del Dipartimento di Prevenzione riferite agli anni passati. Per tali voci, alla luce delle procedure organizzative esistenti in Azienda, risultavano rilevate in contabilità le somme a credito per le fatture emesse e quelle a debito, rilevate sul conto Versamenti c/anticipi, per i pagamenti corrisposti anticipatamente dal cliente tramite versamenti sul C/C postale, ancora prima di aver ricevuto l'esecuzione della prestazione.

2. Stralciato le posizioni creditorie risultate inesigibili, non giustificate da documentazione amministrativa o da altre informazioni che potessero supportare un'eventuale azione legale di recupero.

3. Accantonato prudenzialmente al Fondo Svalutazione crediti il 100% di alcune voci creditorie incagliate da diversi anni, ma, allo stato, non ancora ritenute inesigibili alla luce delle informazioni a disposizione.

Tra gli altri crediti risultano le somme da recuperare per il mancato pagamento per ricovero per codice bianco, per la mancata presentazione alla visita da parte degli utenti, ovvero per il mancato ritiro dei referti. Al fine dell'incasso di tali somme, ritenendo che esistano particolari difficoltà, è stata attivata una convenzione con l'Agenzia delle Entrate – Riscossione che sta provvedendo al recupero di tali crediti per conto dell'Amministrazione a fronte di una commissione prevista per il servizio reso. Da ultimo, si segnala, che, alla luce degli accantonamenti fatti nell'anno 2017, il Fondo Svalutazione Crediti iscritto in Bilancio risulta essere "adeguato ma non eccessivo", per coprire, nel rispetto del principio di competenza, "sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti" (Oic n. 15).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Non si rilevano ratei attivi mentre i risconti attivi sono così composti:

VALORI IN €

Godimento beni di terzi 17.146

Telefono	46.195
Totale	63.342

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondo rischi per cause civili e oneri processuali: Il fondo è stato determinato sulla base dell'analisi delle cause in corso al 31.12.2017 elaborata dalla struttura burocratico legale, tenendo conto sia delle possibilità di soccombenza da parte dell'ASL BR sia dell'andamento storico degli utilizzi di detto fondo. Il Fondo tiene conto anche del valore della franchigia residua riferita ai contratti di assicurazione stipulati dall'ASL BR

Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA: L'accantonamento si riferisce alla stima delle somme da destinare all'applicazione del contratto per il personale dipendente e convenzionato. La somma è stata così riportata, sulla base delle indicazioni formulate dagli uffici regionali con nota prot.AOO_168_PROT/28/03/2018/294.

Altri fondi per oneri e spese: A partire dall'anno 2011 è stato inoltre effettuato un accantonamento per il "potenziamento e manutenzione programmata del Dipartimento di Prevenzione, in ossequio a quanto previsto dalla L.R. 4/2010, che prevede l'accantonamento di costi finalizzati al potenziamento del Dipartimento di Prevenzione, pari al 50% delle somme incassate dallo stesso Dipartimento di Prevenzione, alimentato e gestito secondo le disposizioni regionali vigenti (vedasi nota prot.AOO_168_PROT/28/03/2018/294)

Fondo interessi moratori: Nel Fondo è stato effettuato un Accantonamento per interessi moratori pari ad €/000 421. Tale importo tiene conto delle fatture scadute al 31.12.2017, a cui è stato applicato il tasso dell'8,50%. La somma è stata calcolata tenendo conto anche del fatto che nel 2017 si è registrato un miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti (tale valore, al 31.12.2016, è stato pari a 20 mentre al 31.12.2017 è stato pari a -8). Si è inoltre, tenuto conto dell'andamento storico dei costi per interessi per ritardato pagamento. A tal proposito è opportuno evidenziare che non tutti i fornitori provvedono all'addebito di interessi per ritardato pagamento, e molto spesso accade che, a seguito della stipula di accordi transattivi, si riesce ad ottenere lo storno quasi completo degli interessi moratori fatturati.

Quote inutilizzate contributi: Le quote sono state determinate sulla base delle indicazioni di cui al d.lgs.118 del 2011

Inoltre, l'ente ha accantonato al fondo rischi il valore di quelli legati all'eventuale mancata emissione di note di accredito da parte di quei fornitori a cui quest'Azienda ha ritenuto dover chiedere lo storno delle prestazioni non dovute.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31.12.2017 ammontano ad € 175.982.570 e circa il 64% di essi (pari ad € 133.224.060) sono riferiti al triennio 2015/2017.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Diff.Valore ass.	Diff.Valore %
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	569.227	1.384.606	-815.379	-58,9

Debiti v/Comuni	479.094	436.107	42.987	9,9
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	44.632	1.298.666	-1.254.034	-96,6
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	355.019	268.685	86.334	32,1
Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	60.000	60.000	0	0
Debiti v/fornitori	133.224.060	105.301.436	27.922.624	26,5
Debiti tributari	8.656.811	10.179.704	-1.522.893	-15,0
Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	9.397.626	8.653.269	744.357	8,6
Debiti v/altri	23.196.101	26.609.011	-3.412.910	-12,8
Totale	175.982.570	154.191.484	-16.900.379	14,1

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti verso fornitori rappresentano il 76% circa del totale dei debiti. Al fine di migliorare la gestione del ciclo passivo, con conseguente riduzione dei tempi di pagamento dei debiti, L'ASL BR ha già attivato da tempo le procedure per la gestione informatizzata degli ordini d'acquisto per tutti beni e servizi (sanitari e non). Tale gestione è impostata come di seguito specificato:

1. Inserimento dei contratti d'acquisto completi dei riferimenti provvedimenti nel sistema informatico;
2. Registrazione degli ordini d'acquisto nel sistema informatico.

Gli ordini vengono emessi nei limiti economici contrattualmente definiti e nei limiti delle disponibilità di cui al Bilancio Economico Preventivo per macrostruttura e per anno;

3. Registrazione, nel sistema informatico, del documento di trasporto/documento di eseguito lavoro. Tale operazione è effettuata dopo il ricevimento della merce o esecuzione del servizio;

4. Registrazione della fattura d'acquisto nel sistema informatico.

La registrazione delle fatture è effettuata centralmente dall'AGREF collegando la fattura al documento di cui al punto 3. Le fatture vengono scansionate e conservate informaticamente in un software accessibile a tutte le strutture periferiche ordinanti/liquidatrici. Questo consente alle strutture periferiche di disporre quasi in tempo reale (24 ore dopo l'inserimento della fattura) dei documenti contabili per effettuare la liquidazione;

5. Predisposizione informatica delle liste di liquidazione.

Tale operazione è effettuata dalle strutture ordinanti le quali hanno tutti gli elementi ed i riferimenti informatici (di cui ai punti 1-4 sopra esposti) per effettuare la liquidazione delle fatture.

6. Emissione dell'ordinativo di pagamento.

Gli ordinativi di pagamento vengono emessi a livello centrale presso l'Area Gestione delle Risorse Economico Finanziarie sulla base delle liste di liquidazione. Tali ordinativi, così come le reversali di incasso, vengono emessi esclusivamente "on line" mediante la firma digitale e l'invio telematico all'Istituto Tesoriere. Tale modalità consente di ridurre notevolmente il proliferare di documenti cartacei, fornendo contestuale rapidità e certezza durante la redazione e trasmissione degli stessi. Inoltre, sono stati adottati opportuni accorgimenti che consentono la emissione di un solo ordinativo di pagamento, prescindendo dal numero di fatture che si pagano, dalla quantità dei codici SIOPE, nonché dalla quantità dei CIG. Tanto consente la riduzione del numero degli ordinativi di pagamento ed incasso emessi.

7. Invio telematico dei mandati di pagamento all'Istituto Cassiere

Tale operazione è effettuata dall'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie. Come rappresentato nel punto che precede, sono state implementate tutte le procedure informatiche, addivenendo al risultato di redigere ed inviare esclusivamente on line all'Istituto Tesoriere gli ordinativi di pagamento.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 669.579,00
Depositi cauzionali	€ 15.000,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 2.112.393,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.043.259,00

(Eventuali annotazioni)

Nei conti d'ordine sono rilevati anche i valori riferiti alle polizze fideiussorie ed il valore dei beni immobili di terzi sui quali l'ente ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

Irap per € 13.534.827 ed Ires per € 148.428

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.392.738,00
I.R.E.S.	€ -19.563,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 159.169.451,00
Dirigenza	€ 76.623.050,00
Comparto	€ 82.546.401,00
Personale ruolo professionale	€ 511.514,00
Dirigenza	€ 481.695,00
Comparto	€ 29.819,00
Personale ruolo tecnico	€ 13.567.703,00
Dirigenza	€ 495.268,00
Comparto	€ 13.072.435,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.250.799,00
Dirigenza	€ 1.902.124,00
Comparto	€ 10.348.675,00
Totale generale	€ 185.499.467,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Il fondo ferie maturate e non godute è pari ad € 409.482 la cui somma è stata accantonata nel corso degli anni secondo le indicazioni di cui alla nota prot.AOO_168_000509 del 16.04.2013 della Regione Puglia - Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanità, ad oggetto "Accantonamento Ferie non godute - Bilancio d'esercizio.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

il personale in servizio al 31.12.2017 è pari a numero 3368 dipendenti, in diminuzione rispetto al numero di dipendenti in servizio al 31.12.2016 (n.3426). Tuttavia, si registra un aumento del personale a tempo determinato in servizio al 31.12.2017 rispetto a quello rilevato al 31.12.2016 (31.12.2017: n.384 dipendenti, prevalentemente afferenti ai profili sanitari).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo è stato pari ad € 7.583.455 sostenuto per fronteggiare esigenze contingenti, determinate o dalla carenza di personale o dalla mancanza di alcune figure professionali o per potenziare l'offerta sanitaria sul territorio. La somma è determinata, prevalentemente, ai costi esternalizzati riferibili al servizio ADI (pari ad € 7.252.371) che consente, nei casi di patologie che possono essere curate a domicilio, di evitare il ricorso ai ricoveri ospedalieri con conseguenti effetti positivi di tipo socio-economico.

Inoltre sono stati sostenuti costi per collaborazioni coordinate e continuative (pari ad €40.535) per lo svolgimento di alcuni progetti e costi per consulenze sanitarie e non (pari ad € 76.562),

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non risulta, nel corso dell'anno 2017, la monetizzazione delle ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione, fatta eccezione di sopravvenuti decessi e provvedimenti giudiziari.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non è stato rilevato alcun ritardo nei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

nel corso dell'anno 2017 si è reso necessario, per alcuni dipendenti, superare il limite contrattualmente previsto per le ore di straordinario, al fine di garantire la continuità assistenziale: le autorizzazioni sono state rilasciate dai responsabili delle Unità Operative interessate.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In applicazione del nuovo contratto CCNL -Comparto Sanità Triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018, questa Amministrazione ha corrisposto in favore del personale del comparto, con la retribuzione del mese di giugno 2018, gli arretrati contrattuali relativi al periodo gennaio-maggio 2018. Con la retribuzione di luglio 2018, sono corrisposti, altresì, i conguagli riferiti al lavoro straordinario per il medesimo periodo.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 108.235.300,00
---------	------------------

I valori di mobilità sanitaria, attiva e passiva, sono comunicati dalla Regione. In particolare, per l'anno 2017, i valori sono stati inseriti in contabilità in base alle risultanze di cui alla Nota prot.294 del 28.03.2018 e nota prot.375 del 27.04.2018 della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	variazione
Mobilità Attiva Intraregionale	35.992.100	32.053.679	3.938.421
Mobilità Attiva Interregionale	4.931.400	3.295.501	1.635.899
Totale mobilità attiva	40.923.500	35.349.180	5.574.320
Mobilità Passiva Intraregionale	80.900.400	76.810.048	4.090.352
Mobilità Passiva Interregionale	27.334.900	25.696.068	1.638.832
Totale mobilità passiva	108.235.300	102.506.116	5.729.184
Sbilancio mobilità sanitaria	67.311.800	67.156.936	154.864

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 127.618.409,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 28.444.446,00
---------	-----------------

il tetto preventivato e sottoscritto per la convenzionata ammonta in complessivo ad euro 28.798.095.
 Per l'esercizio 2017 il tetto di spesa è stato contenuto entro i limiti di quanto innanzi.
 Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un' incremento di spesa pari ad euro 35.929 e quindi del 0.125%

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 76.908.312,00
---------	-----------------

costi dei beni e servizi di cui alla tab A del D. Legge 78/2015 per l'anno 2017 ammontano in complessivo ad euro 76.908.312 come evidenziano a pag.205 della relazione.

Detti costi risultano in diminuzione rispetto a quelli contabilizzati per il 2016 ma tuttavia non rispettano il tetto stabilito dalla suddetta norma che richiede all'amministrazione sanitaria di attivarsi per ottenere una riduzione della spesa corrente.

Con specifico riferimento alle consulenze esterne si evidenzia una diminuzione del costo di € 72.711 rispetto a quello contabilizzato nell'esercizio precedente come di seguito indicato:

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	variazione	var. %
Voce B.2.o) consulenze, collaborazioni interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	1.385.617	1.376.590	9.027	0,66
Voce B.3.o) consulenze, collaborazioni interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	115.941	197.679	-81.738	-41,35
TOTALE	1.501.558	1.574.269	-72.711	-4,61

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.100.742,00
Immateriali (A)	€ 196.039,00
Materiali (B)	€ 8.904.703,00

Eventuali annotazioni

G

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 77.041,00
Proventi	€ 284.738,00
Oneri	€ 207.697,00

Eventuali annotazioni

li oneri finanziari si riferiscono agli interessi moratori e di rivalutazione monetaria. Gli interessi moratori sono diminuiti per

effetto della riduzione dei tempi di pagamento.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 398.126,00
Proventi	€ 5.868.040,00
Oneri	€ 5.469.914,00

Eventuali annotazioni

Si riporta di seguito la composizione dei proventi straordinari

	Bilancio 2017
Plusvalenze su alienaz. di beni mobili	9.000
Donaz. e lasciti non vinc. ad invest. in beni durev.	111.961
Sopravv. attive diverse	297.253
Sopravv. att. v/Az. sanit. pubbl. della Regione	826.222
Sopravv. att. relative al personale	51.458
Sopravv. att relative ad acq. di beni e serv.	2.535.602
Insussist. att. v/Az. sanit. pubbl. della Regione	859.956
Insussist. att. rel. ad acq. di beni e servizi	910.812
Altre insussistenze attive	185
INSUSSISTENZE ATTIVE RELATIVE A STORNO DI INTERESSI DI MORA	21.814
Altri proventi straordinari	243.777
Totale proventi straordinari	5.868.040

Il valore dei proventi straordinari è fortemente influenzato dalle risorse ricevute dal Ministero dell'Ambiente (€/000 2.500) per i cosiddetti progetti retrospettivi di cui al Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico" ottenuti per la copertura di costi che quest'Azienda ha sostenuto, negli esercizi precedenti, in conto esercizio per il servizio di global service energetico.

I proventi straordinari sono altresì determinati dalle insussistenze attive (€/000 821) per effetto delle operazioni di riconciliazione e compensazione intercompany delle aziende sanitarie pugliesi alla data del 31.12.2017, così come stabilito Determina n.26 del 06.04.2018 della Sezione Amministrazione Finanza e controllo della regione Puglia.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri straordinari

	Bilancio 2017
Sopravv. pass. riguard. altre imposte e tasse	8.033
Altre Sopravv. pass. v/Az. sanit. pubbl. della Regione	14.994
Benefici contr. pers. in quiescenza (Mod.5030/D)	300.000
Sopravv. pass. relative al pers. dirigenza medica	131.082
Sopravv. pass. relative al pers. dirigenza non medica	164.589
Sopravv. pass. relative al pers. del comparto	145.735
Sopravv. pass. relative ai medici specialistici	99.602
Sopravv. pass. relative a prest. san. da oper. accred.	246.863
Sopravv. pass. rel. ad acquisto di beni e servizi	3.027.475
Altre sopravvenienze passive	317.825
SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI DI MORA	374.122
Insuss. pass. v/Az. sanit. pubbl. della Reg.	9.325
Insuss. pass. relative al personale	1.190
Insuss. pass. relative ad acquisto di beni e servizi	628.940
Altre insussistenze passive	85
Arrotondamenti e abbuoni passivi	54
Totale oneri straordinari	5.469.914

Il valore degli oneri straordinari è in diminuzione rispetto al 2016. Sul punto si precisa che l'Azienda, anche al fine pervenire ad una riduzione di tale voce, rappresentata in misura prevalente da fatture di acquisto pervenute in ritardo rispetto alla chiusura dell'esercizio di competenza, ha introdotto la procedura dell'ordine informatizzato per ogni tipologia di acquisto, e non solo per il materiale di consumo come avveniva in passato. Tale procedura, già avviata da questa ASL, appare sicuramente in linea con le disposizioni regionali previste dal DIF 2014, che hanno disposto che tutte le Aziende del SSR debbano provvedere all'emissione dell'ordine informatizzato per gli acquisti di beni e servizi.

Ricavi

Il valore è pari ad € 688.416.727 ed è pari alla somma della voce AA0020 A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale (€ 677.080.206) e la voce AA0060 A.1.B) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) (€ 11.232.323).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio sulla base dei controlli effettuati ha potuto riscontrare il rispetto del principio di competenza ad esclusione però di quelle fatture di acquisto pervenute in ritardo rispetto alla chiusura di esercizio rilevate nell'anno successivo a quello di riferimento sotto la voce "sopravenienze passive".

Inoltre il totale rispetto del principio di competenza risulta di difficile applicazione per l'Ente atteso che i dati relativi alla mobilità attiva e passiva forniti dalla Regione Puglia vengono comunicati con estremo ritardo a volte anche di anni. Tuttavia il Collegio ha riscontrato che l'Ente per rispettare detto principio ha posto in essere idonee misure per rilevare i costi e i ricavi nell'esercizio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Personale	Inosservanza delle norme relative al CCNL
<p>oggetto: Regolamento per la disciplina dei compensi professionali ai patrocinatori legale della Struttura Burocratica Legale. Premesso che: con nota n.1154 del 10.01.2018 la Direzione Generale di questa Asl ha richiesto parere in ordine all'applicazione del citato regolamento aziendale; che questo collegio con verbale n.17 del 15.02.2017 ha ritenuto opportuno trattandosi di materia che riverberi sulla sfera patrimoniale coinvolto ed investe altresì la sfera della contrattazione sindacale, chiedere un autorevole parere da parte dell'Ispektorato della Ragioneria Generale dello Stato competente in materia(IGOP). A conclusione dell'istruttoria, il Collegio è pervenuto alle seguenti determinazioni:</p> <p>1. Il regolamento in esame, così come adottato, non è conforme al dettato normativo di cui all'art. 9 del DL 90/2014 e all'art. 64 del CCNL della dirigenza SPTA quadriennio normativo 1994-1997, pertanto esso è illegittimo per i seguenti motivi. Tali articoli, infatti, individuano in maniera inequivocabile i soggetti destinatari dei compensi professionali nonché stabiliscono le modalità circa la ripartizione delle somme recuperate nelle ipotesi di sentenza favorevole con spese a carico della parte soccombente sia nel caso di spese legali compensate. I soggetti destinatari di tali compensi sono esclusivamente gli avvocati che hanno lo ius postulandi e non anche altri.</p> <p>2. Posto che l'art 9, comma 9, del DL 90/2014 prevede espressamente che" dall'attuazione del presente articolo non devono derivare minori risparmi rispetto a quelli già previsti a legislazione vigente e considerati nei saldi tendenziali di finanza pubblica", si evidenzia che i predetti compensi devono essere computati al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente. A conferma di quanto suesposto si riporta di seguito quanto rappresentato in materia dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 23/12/2015 (pagg. 47 – 48): "Inoltre, sempre in tema di onorari delle avvocature delle amministrazioni pubbliche, si segnala che con deliberazione n. 33 del 7 giugno 2010 la Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo ha affrontato la specifica questione riguardante l'inclusione o meno dell'Irap dovuta dall'ente tra gli oneri da portare in detrazione dai compensi professionali da erogare, affermando conclusivamente che... mentre sul piano dell'obbligazione giuridica rimane chiarito che l'Irap grava sull'amministrazione-(secondo blocco delle citate disposizioni), su un piano strettamente contabile, tenuto conto delle modalità di copertura di "tutti gli oneri", l'amministrazione non potrà che quantificare le disponibilità destinabili ad avvocati e professionisti, accantonando le risorse necessarie a fronteggiare l'onere Irap, come avviene anche per il pagamento delle altre retribuzioni del personale pubblico (primo blocco delle citate disposizioni). Pertanto, le disposizioni sulla provvista e la copertura degli oneri di personale (tra cui l'Irap) si riflette, in sostanza, sulle disponibilità dei fondi per la progettazione e per l'avvocatura interna ripartibili nei confronti dei dipendenti aventi titolo, da calcolare al netto delle risorse necessarie alla copertura dell'onere Irap gravante sull'amministrazione".</p> <p>3. Si fa presente che anche la Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia e per la Regione Abruzzo) si è espressa in maniera inequivocabile circa le questioni innanzi riportate. Pertanto, per le considerazioni sopra svolte, si invita codesto Ente a voler adottare ogni utile disposizione finalizzata a rimuovere le illegittimità riscontrate. Inoltre, il Collegio invita il Direttore Generale a verificare eventuali atti amministrativi che abbiano dato luogo a indebite erogazioni in attuazione al regolamento così come illegittimamente posto in essere. E' superfluo ricordare che questo Ente dovrà procedere, senza indugio, a recuperare eventuali somme così indebitamente erogate, dandone notizia a questo Collegio.</p> <p>Con verbale n. 59 del 06.06.2018 Infine, il Collegio prende atto delle note trasmesse dall'ente n. prot.34563 del 15.05.2018 e n.prot.35551 del 18.05.2018,relativamente alle misure adottate al fine di superare le illegittimità riscontrate sul regolamento per la disciplina dei compensi professionali dei patrocinanti legali. Al riguardo, il Collegio ritiene superate le illegittimità riscontrate.</p>	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.483.093,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 859.794,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 34.288.445,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

I fondo è stato determinato sulla base dell'analisi delle cause in corso al 31.12.2017 elaborata dalla struttura Burocratico-legale dell'ente tenendo conto sia delle possibilità di soccombenza sia dell'andamento storico degli utilizzi di detto fondo. Si è tenuto altresì conto del valore della franchigia residua riferita ai contratti assicurativi stipulati dall'ASL Br.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Con verbale n. 39 del 25.10.2017 questo Collegio ha proceduto alla verifica della nota n. 59871 del 29 agosto 2017 con la quale il Direttore Generale ha dato riscontro alla richiesta di revoca in autotutela della delibera di proroga del contratto a tempo determinato conferito all'Ing. Accogli, a seguito di espresso esposto formulato dal dott. Domenico Colucci. Al riguardo, il Collegio ha preso atto delle delucidazioni fornite con la nota suddetta supportate altresì dall'ulteriore documentazione fornita dal dott. Spina in qualità di Dirigente dell'Area Gestione del Personale.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Termine approvazione bilancio.

- 1) Il presente bilancio è stato approvato oltre il termine stabilito dalla normativa. A tal proposito si richiama la nota prot. n. 30670 del 27/04/2018 con cui questa ASL richiedeva al Responsabile della GSA presso il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo una proroga di quindici giorni dei termini di approvazione del Bilancio di esercizio 2017, in ragione delle difficoltà scaturite dal cambio del programma di contabilità avvenuto nel corso dell'anno 2017, nonché dall'adozione di una nuova versione messo a disposizione dall'Istituto Tesoriere per la gestione elettronica dei Mandati di pagamenti e delle Reversali di incasso. Successivamente il responsabile della GSA, Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo con nota prot. n. AOO_168/PROT. 379 del 27/04/2018, ad oggetto "Vs. nota prot. 30.670 del 27/04/2018", ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 1/2016, che richiama l'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, accordava alla ASL Brindisi la proroga richiesta per l'adozione del Bilancio di esercizio, avendo preso atto delle motivazioni oggettive ed esogene all'Azienda esposte nella suddetta nota prot. n. 30670 del 27/04/2018, di richiesta del rinvio;
Questo Collegio, pur prendendo atto dell'evento straordinario, invita l'Ente a rispettare tassativamente anche per i futuri esercizi i termini di approvazione dei bilanci così come previsto dalla normativa vigente.
- 2) circa i crediti vantati nei confronti dei clienti, questo Collegio pur prendendo atto del lavoro svolto da questa Azienda, teso a sistemare le situazioni creditizie in essere e svalutare in apposito fondo le partite creditorie di difficile e problematica esazione, invita ancora una volta l'Ente a instaurare, prima del decorso dei termini prescrizionali, tutte le necessarie azioni comprese quelle esecutive per il recupero di quanto vantato.
- 3) proroghe
in riferimento ai contratti in corso questo Collegio evidenzia quanto segue:
 - a) le attività negoziali devono essere inserite in un quadro di attenta programmazione al fine di scongiurare proroghe contrattuali non conformi alla normativa. Pertanto, si ribadisce che nelle more delle indizioni delle gare per le quali è richiesto l'intervento del Soggetto Unico Aggregatore, questo Ente dovrà procedere all'espletamento di apposita gara ponte.
 - b) come è stato più volte evidenziato da questo Collegio, il contratto di tesoreria risulta scaduta da tempo. Si invita l'Ente a provvedere in merito al fine di rimuovere la condizione di irregolarità.
- 4) tetto della spesa farmaceutica.
 - a) Il Collegio prende atto delle azioni intraprese dall'Ente ai fini del contenimento della spesa farmaceutica che hanno sì determinato una riduzione nel corso degli ultimi due esercizi 2016 e 2017 ma che ancora non rientra nei limiti fissati dal legislatore. Pertanto invita l'Ente a voler adottare ulteriori iniziative volte al monitoraggio e al controllo della spesa farmaceutica al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi stabiliti dal legislatore senza però incidere sui livelli di assistenza essenziali.
- 5) mancata riduzione dei contratti.
 - a) Il Collegio prende atto delle azioni poste in essere dall'Ente ma ancora non risultano rispettate le disposizioni legislative di cui al d.lgs 95/2012 art.15 c.13.
 - b) come già evidenziato nel presente verbale non risulta rispettato il limite di cui al DI 78/2015. Voglia questa Azienda rivedere le

VERIFICA DI CASSA

VERIFICA DI CASSA AL 31/03/2018

In data 31/07/2018 alle ore 10.00 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Colucci Carluccio - Presidente;

Dr. Leone Raffaella - componente;

Dr. Stigliano Leonardo.

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 31/03/2018, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al	31/03/2018				
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01				€ 105.340.508,23	
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2018	al	31/03/2018	€ 148.960.318,91
MANDATI	dal	01/01/2018	al	31/03/2018	€ 89.940.132,05
SALDO AZIENDA					€ 164.360.695,09
SITUAZIONE istituto cassiere al	31/03/2018				
FONDO DI CASSA AL 01.01					€ 105.340.508,23
RISCOSSIONI					€ 153.642.628,41
PAGAMENTI					€ 152.343.928,42
SALDO CASSIERE	al	31/03/2018			€ 106.639.208,22
SALDO AZIENDA	al	31/03/2018			€ 164.360.695,09
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE					€ -57.721.486,87
Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:					
REVERSALI DA RISCOUTERE					€ 35.342,84
REVERSALI DA EMETTERE					€ -4.717.652,34
MANDATI DA PAGARE					€ -5.664.009,54
MANDATI DA EMETTERE					€ 68.067.805,71
TOTALE					€ 57.721.486,67

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	165	05/01/2018	corsi di formazione esternalizzata	€ 2.582,28	No
	2274	06/03/2018	pagamento fatture passive	€ 70.611,03	No
	451	17/01/2018	pagamento fatture passive	€ 134.597,83	No
	2421	12/03/2018	pagamento fatture passive	€ 365.528,00	No

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	1	01/02/2018	contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. aut	€ 48.991.314,00	No
	5	16/02/2018	doppio pagamento giugno 2017 servizio 118	€ 67.506,57	No
	9	22/02/2018	cup San Pietro Vernotico dic/17	€ 1.970,00	No

Note:

Situazione Tesoreria unica:

	Data	Numero conto	Fruttifero/Infruttifero	Disponibilità
	31/03/2018	306092	Infruttifero	

Anticipazioni di Tesoreria:

	Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato
	delibera n.2180 del 22.12.2016	46.374.707,17	€ 0,00

Il collegio prende in esame gli originali dei seguenti versamenti effettuati per versamenti fiscali e previdenziali lavoratori dipendenti ed autonomi.

	Periodo di riferimento	Data versamento	Denominazione ente	Importo
	gennaio	16/02/2018	inps	€ 44.481,92

	Periodo di riferimento	Data versamento	Denominazione ente	Importo
	febbraio	16/03/2018	inps	€ 41.567,26
	marzo	16/04/2018	inps	€ 42.133,95
	gennaio	16/02/2018	inpdap	€ 4.087.171,56
	febbraio	16/03/2018	inpdap	€ 4.098.508,03
	marzo	16/04/2018	inpdap	€ 4.082.918,53
	irap	16/02/2018	irap	€ 1.029.913,93
	irap	16/03/2018	irap	€ 1.031.234,22
	irap	16/04/2018	irap	€ 1.010.327,37
	Totale :			€ 15.468.256,77

Versamenti IRPEF: € 10.448.310,23

Versamenti IVA: € 6.759.339,45

Eventuali ulteriori osservazioni:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO COLUCCI CARLUCCIO _____

LEONARDO STIGLIANO _____

RAFFAELLA LEONE _____